



La Politica energetica di OPEM S.p.A. si concretizza nei seguenti principi gestionali:

- a. rispettare integralmente la legislazione vigente (inclusa ogni altra prescrizione in materia energetica volontariamente sottoscritta dall'azienda) e la normativa di riferimento;
- b. impiegare prodotti e servizi che minimizzino gli impatti energetici;
- c. identificare le attività e/o le aree responsabili dei consumi energetici, al fine di individuare potenziali interventi che consentano un miglioramento dell'efficienza energetica;
- d. implementare e mantenere attivo in tutti i siti produttivi un Sistema di gestione dell'energia, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 50001:2011 e teso al miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, secondo lo schema metodologico "PLAN-DO-CHECK-ACT" (PDCA);
- e. condividere in maniera sistematica le informazioni su tale Sistema di gestione con gli stakeholder aziendali (interni ed esterni); in particolare inserire nel proprio sito internet le best practice aziendali in tema di miglior rendimento energetico, allo scopo di sensibilizzare a una gestione sempre più sostenibile le realtà industriali e produttive con le quali collabora.

La Direzione – in collaborazione con l'Energy team – definisce obiettivi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'Azienda e fornisce adeguate risorse per il loro raggiungimento: tali obiettivi sono misurabili (ove applicabile) e coerenti con la presente Politica, che rappresenta il quadro di riferimento per la loro definizione e il loro riesame. Il raggiungimento di tali obiettivi comporta di:

- vigilare sul rispetto di tutti i requisiti energetici applicabili, sia cogenti che definiti dall'organizzazione stessa;
- esercitare un controllo costante (anche tramite l'attività di auditing interni ed esterni, come da D.Lgs. 102 del 4 Luglio 2014) sull'impatto energetico di ogni operazione aziendale, dalle decisioni strategiche fino alle attività operative;
- provvedere, ove necessario, a definire gli opportuni interventi correttivi o migliorativi;
- adottare, ove economicamente conveniente, le migliori tecnologie disponibili sul mercato per migliorare le performances energetiche, incentivando l'utilizzo dei Titoli di Efficienza Energetica (Certificati bianchi);
- promuovere l'uso ottimale delle risorse energetiche, in un'ottica di risparmio, ma mantenendo comunque inalterato l'output derivante dal loro utilizzo (produzione di beni/servizi, comfort per i dipendenti, ecc.);
- formare e responsabilizzare in maniera continua e costante il personale a un uso responsabile ed efficiente dell'energia;
- sensibilizzare i fornitori sul fatto che, in fase di valutazione delle forniture, verranno presi in considerazione anche parametri di sostenibilità energetica – ambientale unitamente a quelli qualitativi ed economici.

La Politica energetica ha anche un ruolo di documento di comunicazione aziendale ed è esposto nelle bacheche aziendali, in modo che tutti siano consapevoli dei propri obblighi in materia energetica. È compito dei Responsabili di Funzione aziendale:

- verificare che tale documento sia compreso dai propri collaboratori e, se necessario, fornire i chiarimenti richiesti;
- adottare gli opportuni provvedimenti, affinché i dipendenti operino in modo corretto da un punto di vista energetico nello svolgimento delle proprie mansioni.

Per garantire la sua continua adeguatezza ed efficacia, la Politica è periodicamente riesaminata e revisionata – di regola nell'ambito del riesame della Direzione – in modo da recepire i nuovi intendimenti della Direzione e/o i cambiamenti avvenuti.

Parma, 15 luglio 2019